



Ho particolarmente a cuore il nostro magnifico territorio e le innumerevoli opportunità, ma anche sfide, che offre, con un occhio di riguardo per il mondo agricolo e tutto quanto vi è correlato, incluse le peculiarità regionali, senza però mai mettere in secondo piano gli altri temi caldi che riguardano la società civile.

Vari fattori mi portano a ricandidarmi, tra cui l'interesse a far conoscere e rispettare il primario e diffondere una cultura rurale che purtroppo si è persa negli anni.

L'agricoltura e molti altri settori in Ticino stanno vivendo una fase storica decisiva, caratterizzata da molteplici difficoltà: redditi bassi, problemi legati alla crisi energetica e climatica, siccità, aumento dei prezzi delle materie prime, ecc. Quello primario è un settore che ha bisogno di maggiori tutele e di farsi riconoscere per permettere agli operatori di andare avanti nel loro lavoro di produzione di cibo e cura del paesaggio con la necessaria serenità.

Nella passata intensa esperienza in Gran Consiglio ho ricoperto incarichi sia nella Commissione Costituzione e Leggi che nella Commissione Ambiente, Territorio ed Energia di cui sono stato anche presidente nell'ultimo anno. Un'attività politica cantonale che si integra molto bene con quella attuale di municipale nel Comune di Riviera.

In caso di rielezione proseguirei un lavoro iniziato 4 anni fa, continuando a essere a disposizione di tutta la popolazione ticinese per dare un supporto concreto alla politica e anche alle varie categorie con cui mi relaziono nel mio lavoro di segretario agricolo cantonale: produttori, trasformatori, artigianato, gastronomia e turismo.

Mi ripresento con lo stesso entusiasmo, una maggiore esperienza e delle conoscenze più approfondite dei vari temi per (ri)avvicinare la popolazione al proprio territorio e alle proprie radici.

Sem Genini, deputato in Gran Consiglio e candidato Lista 13, numero 79